

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V

Class: 34.43.01/14.58.1/2019

All:

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per per la crescita sostenibile de la qualità dello sviluppo
Div. V - Sistemi di valutazione Ambientale
cress @pec.minambiente.it

E p.c.alla

Commissione Tecnica VIA/VAS ctva@pec.minambiente.it

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Imperia e Savona mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

Marina di Varazze s.r.l. info.marinadivarazze@azimut.telecompost.it

Oggetto: Comune di Varazze(SV)

[ID VIP: 5446]

Progetto: Porto di Varazze, innalzamento diga di sopraflutto quale opera di protezione del porto.

Richiedente: Marina di Varazze s.r.l.

Procedura: verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006

OSSERVAZIONI SU VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

Considerato quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici";



Considerato quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale";

Vista la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

Visto che l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.* (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche tecniche va 03122013.pdf);

Considerato quanto descritto nelle suddette *Specifiche Tecniche*, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'allora *Direzione Generale PBAAC*;

Visto il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale;

Considerato quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale Belle arti e paesaggio, n. 3 del 12/01/2016, Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici;

Visto quanto già disciplinato con il DM dell'allora MiBACT, 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

Visto il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 184 del 07/08/2019), il quale ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014, n. 171;

Visto il D.P.C.M. del 05 agosto 2019, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

Vista la Legge n. 132 del 18 novembre 2019, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, [...]" (pubblicato in G.U.R.I n. 272 del 20/11/2019) ai sensi del quale, tra l'altro, le competenze in materia di turismo sono nuovamente assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali che assume la denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21 gennaio 2020, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazioni delle performance";

Con riferimento all'istanza di *Verifica di assoggettabilità a VIA* dell'intervento in oggetto, trasmessa dalla Soc. Marina di Varazze Srl al *Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*, con nota del 23.07.2020, e inoltrata da quest'ultimo a questa Direzione Generale con nota prot. 62095 del 06.08.2020 (acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 24268 del 17.08.2020);

Considerato che il MATTM, con la nota su menzionata, ha comunicato di aver verificato la completezza della documentazione inviata dal Proponente nonché la procedibilità dell'istanza, precisando nel contempo l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale (https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7312/10581) dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione relativa (ai sensi del co. 2 dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006), al fine della presentazione di eventuali osservazioni;

Considerato che questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza, con nota prot. 24708 del 21.08.2020, le proprie valutazioni sull'opportunità di sottoporre l'intervento in oggetto alla procedura di VIA e al contempo ai Servizi II e III di questa Direzione Generale di esprimere eventuali osservazioni;

Visto il parere della suddetta Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 535 del 22.10.2020 (acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 31003 del 26.10.2020), che di seguito si riporta integralmente:

"Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato dal *Ministero dell'ambiente e della tu*tela del territorio e del mare relativo alla valutazione degli interventi di innalzamento della Diga di sopraflutto del Porto di Varazze;

Vista la documentazione disponibile sul sito del MATTM relativamente al procedimento in oggetto;

Vista la situazione vincolistica dell'area oggetto d'intervento:

Beni paesaggistici, la zona di intervento è assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 42/2004 in quanto territorio costiero;

La zona di intervento è collocata in prossimità dell'area tutelata ai sensi dell'art.136 del D.lgs 42/2004 ai sensi della dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui Decreto Ministeriale 20/07/1949

Il parco di proprietà del sig Cappelli Angelo fu Achille sito nel comune di Varazze ha notevole interesse pubblico in quanto fa da cornice verde alla città';

della dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui Decreto Ministeriale 20/03/ 1956

Sede stradale della Aurelia prov Sv escluse traverse Comunali Comuni di: Varazze, Celle Ligure, Albisola S. Albissola M. Savona Bergeggi Spotorno Noli Finale L. Borgio V. Pietra L. Loano Borghetto S.S. Albenga Alassio Laigueglia Andora

Si esplicitano di seguito gli impatti verificati o potenziali e valutazioni circa la qualità dell'intervento Beni paesaggistici

Considerato che l'intervento prevede l'innalzamento del piano di coronamento della diga di sopraflutto danneggiata in conseguenza dalla mareggiata del 29 ottobre 2018, con la previsione di un getto di calcestruzzo armato in sopraelevazione del muro paraonde esistente per una altezza di ulteriori 125 cm ed uno spessore di 110 cm.

Verificato che gli effetti conseguenti alla realizzazione delle sopraddette opere sono oggettivamente impercettibili, commisurati alla scala dei manufatti esistenti come confermato dalle fotosimilazioni da molteplici punti di osservazione e di percorrenza pubblica.

La scrivente Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere endoprocedimentale favorevole alla realizzazione del progetto.

Consultato per le vie brevi e per mail (28.10.2020) il Servizio II di questa DG – Scavi e tutela del patrimonio archeologico, che visionato il progetto e sentita la Soprintendenza competente, "prende atto del fatto che le opere in progetto consistono unicamente nell'innalzamento della diga a mare esistente, non comportando quindi rischio archeologico in quanto non è prevista l'esecuzione di attività di scavo".

Consultato per le vie brevi e per mail (28.10.2020) il Servizio III di questa DG – Tutela del patrimonio

storico, artistico e architettonico, che non rileva profili di propria competenza;

Considerato che le opere progettate prevedono, per motivi di sicurezza, un innalzamento contenuto della diga foranea (cm 125) con impatto limitato sul paesaggio e comunque compatibile con i valori paesaggistici del contesto;

sulla base della documentazione progettuale presentata, relativa all'intervento in oggetto, nonché tenendo conto delle summenzionate valutazioni della Soprintendenza competente e di quelle dei Servizi II e III di questa DG,

per i profili di propria competenza questa Direzione Generale non ritiene necessario che si proceda all'assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Si evidenzia che le interferenze con il patrimonio culturale tutelato saranno valutate in sede di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 142/2004 e sarà in quella sede che la Soprintendenza competente rilascerà il prescritto parere paesaggistico.

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, in qualità di *Autorità competente* in sede statale.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 3 Arch. Giovanni MANIERI ELIA Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@beniculturali.it

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE Arch. Federica GALLON